

***CORSI***  
***DI FORMAZIONE***  
***PERMANENTE***

## SOMMARIO

<b>Presentazione</b>	pag. 3
<b>Metodologia della formazione</b>	pag. 4
<b>I progetti di formazione:</b>	
1. Il “case management” nel lavoro individuale	pag. 5
2. Il Front Office - Comunicare con l'utenza nella nuova organizzazione dei servizi	pag. 5
3. Sfide ed innovazioni metodologiche nelle nuove politiche sociali	pag. 6
4. La metodologia di progetto - corso base	pag. 6
5. La metodologia di progetto - corso avanzato	pag. 7
6. La costruzione e l'adozione di strumenti e di sistemi di valutazione dei progetti sociali	pag. 7
7. L'intervento di rete nel lavoro sociale - corso base	pag. 8
8. L'intervento di rete nel lavoro sociale - corso avanzato	pag. 8
9. Il lavoro sociale con i gruppi	pag. 9
10. Il Servizio Sociale nella salute mentale	pag. 9
11. La supervisione nel lavoro sociale	pag. 10
12. L'adozione	pag. 10
12. L'affido alla luce della legge n. 149/01	pag. 11
13. L'affido: corso di formazione congiunta per operatori psico-sociali e famiglie affidatarie	pag. 11

## PRESENTAZIONE

METE s.a.s. è una società che ha lo scopo di sviluppare lo studio, la consulenza, la ricerca e la formazione nel campo del lavoro sociale.

METE s.a.s. è costituita da formatori del corso di Laurea di Servizio Sociale ed assistenti sociali esperti, che hanno scelto di dedicarsi alla promozione della specificità professionale degli operatori impegnati nel "sociale" attraverso percorsi rispettosi dei bisogni delle persone ed attenti alle esigenze delle organizzazioni.

METE s.a.s. offre agli operatori ed agli enti:

- progetti-interventi innovativi e tecniche avanzate
- proposte formative nel campo dei servizi sociali
- percorsi di supervisione professionale
- seminari di studio
- consulenze
- opportunità di sperimentazioni e ricerca

METE s.a.s. può contare sulla collaborazione di esperti (docenti, ricercatori, operatori professionali) italiani e stranieri (Canada, Stati Uniti, Argentina, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Svizzera, ecc.) che hanno sviluppato la sperimentazione di modelli di intervento "in" servizio sociale.

METE s.a.s. è diretta da Lia Sanicola, docente di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale all'Università di Parma e di metodologia di progetto all'Università di Friburgo.

## METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE

L'esperienza formativa si sviluppa secondo due coordinate che prevedono :

- contributi a livello della teoria sull'argomento del corso mirati a rispondere alle domande ed alle esigenze dei partecipanti con particolare attenzione alla dimensione culturale e metodologica dei problemi,
- unità di lavoro guidato in gruppo, che offriranno un supporto formativo rispetto all'apprendimento dall'esperienza, all'attuazione di percorsi operativi, all'utilizzazione degli strumenti

La metodologia formativa utilizzata dallo staff di Mete si caratterizza per alcuni aspetti qualificanti quali:

- rendere complementare la teoria e la pratica
- favorire la circolarità tra ascoltare, pensare, provare a fare
- valorizzare le singolarità,
- far circolare le informazioni,
- orientare alla positività

Gli strumenti utilizzati sono:

- le docenze frontali
- il lavoro di gruppo
- gli atelier e le esercitazioni
- le plenarie
- lo studio dei casi
- la bibliografia

## I PROGETTI DI FORMAZIONE

### 1. IL "CASE MANAGEMENT" NEL LAVORO INDIVIDUALE

Le forme contemporanee di case management si rivolgono ad ampie fasce di utenza che, in seguito al riassetto dei Servizi socio-sanitari, vengono prese in carico da operatori quali medici di famiglia, infermieri professionali, assistenti sociali, educatori. Gli operatori si trovano così di fronte alla necessità di riqualificare il proprio ruolo; i passaggi concernenti l'osservazione, la presa in carico della situazione problematica ed il progetto si presentano come momenti cruciali per la definizione del compito dell'operatore.

*Destinatari del corso:*

assistenti sociali ed operatori impegnati nei servizi alla persona e responsabili della presa in carico in situazioni di bisogno.

*Obiettivi:*

acquisizione di conoscenze sul case management, chiarimento del ruolo degli operatori nella nuova organizzazione della rete dei servizi, acquisizione di strumenti operativi per l'orientamento della domanda e la definizione di criteri di valutazione dell'offerta di servizi.

*Articolazione:*

20 unità di lavoro, per una durata complessiva di 10 giorni lavorativi.

### 2. IL FRONT OFFICE Comunicare con l'utenza nella nuova organizzazione dei servizi

Il nuovo modello organizzativo dei Servizi ha comportato problemi di ridefinizione della "mission" del servizio, degli obiettivi di lavoro, dei contenuti e delle risorse messe a disposizione. E' nata inoltre l'esigenza di instaurare un diverso rapporto tra servizio pubblico ed utente-cliente; quest'ultimo non è più soltanto il destinatario di interventi scelti e proposti dagli operatori, ma persona cui l'organizzazione fornisce informazioni e garantisce opportunità che gli consentono di scegliere soluzioni conformi al suo progetto di vita.

*Destinatari del corso:*

personale amministrativo addetto all'attività di front office.

*Obiettivi:*

individuazione di vantaggi e nodi problematici dell'attività di front office, offerta di uno spazio di lavoro e riflessione per la messa a punto di prassi operative condivise per l'accoglienza della domanda, incremento delle competenze relazionali attraverso l'utilizzo di strumenti specifici.

*Articolazione:*

8 unità di lavoro, per una durata complessiva di 4 giorni lavorativi.

### **3. SFIDE ED INNOVAZIONI METODOLOGICHE NELLE NUOVE POLITICHE SOCIALI**

I più recenti orientamenti delle politiche sociali introducono nell'agire delle istituzioni, da un lato nuove responsabilità e nuove funzioni, dall'altro l'esigenza di collaborare con altri soggetti, in particolare con il terzo settore e le famiglie, interlocutori privilegiati nell'attuazione del riassetto dei servizi alla persona. Il presente corso si propone di affrontare in modo costruttivo il momento di cambiamento che le professioni impegnate nei servizi alla persona attraversano, mettendo a tema in modo particolare la figura, i compiti e le metodologie dell'assistente sociale, alla luce dei recenti mutamenti istituzionali ed organizzativi.

*Destinatari*

operatori assistenti sociali inseriti nei servizi alla persona.

*Obiettivi:*

offerta di approfondimenti teorici ed indicazioni operative sui contenuti riguardanti gli elementi che caratterizzano il nuovo scenario dal punto di vista istituzionale ed organizzativo, acquisizione di percorsi metodologici utili ad accrescere la capacità di orientamento rispetto alla capacità di relazionarsi con una pluralità di attori sociali in gioco, con particolare attenzione alla collaborazione con le famiglie e con il terzo settore

*Articolazione:*

12 unità di lavoro, per una durata complessiva di 6 giorni lavorativi.

### **4. LA METODOLOGIA DI PROGETTO corso base**

Nella pratica del lavoro sociale gli operatori si confrontano in misura crescente con problemi di dimensione collettiva, da affrontare con progetti complessivi che ne finalizzino gli effetti ad obiettivi globali, perseguibili con strategie di tipo collettivo.

I nuovi orientamenti di politica sociale richiedono un sostanziale ripensamento, rivolto ad attuare un processo continuativo e sistematico di confronto ed integrazione da un lato tra finalità, modalità, strumenti e capacità degli operatori, dall'altro tra obiettivi ed esigenze con competenze, richieste e prassi dell'organizzazione.

*Destinatari del corso:*

operatori sociali, assistenti sociali, responsabili di organizzazioni o di servizi, coordinatori di progetti.

*Obiettivi:*

acquisizione di una mentalità ed un'attitudine di tipo progettuale, di strumenti di lavoro specifici per le diverse fasi del progetto, sviluppo di capacità di collaborazione nell'azione progettuale.

*Articolazione:*

12 unità di lavoro, per una durata complessiva di 6 giorni lavorativi.

## **5. LA METODOLOGIA DI PROGETTO**

### **corso avanzato**

Il percorso attuato e gli strumenti offerti nel corso base sulla Metodologia di progetto hanno consentito agli operatori di maturare attitudini e mentalità di tipo progettuale e di acquisire abilità nell'elaborazione di progetti.

Per un approfondimento dell'esperienza formativa, si propone un percorso di formazione avanzata che consenta di mettere in atto progetti di azione sociale.

*Destinatari del corso:*

operatori sociali, assistenti sociali, responsabili di organizzazioni o di servizi, coordinatori di progetti che abbiano frequentato il corso base.

*Obiettivi:*

acquisizione di abilità nell'elaborazione di progetti, attuazione di interventi di studio di fattibilità e monitoraggio di progetti, sviluppo di competenze e abilità nella valutazione degli stessi.

*Articolazione:*

12 unità di lavoro, per una durata complessiva di 6 giorni lavorativi.

## **6. LA COSTRUZIONE E L'ADOZIONE DI STRUMENTI E DI SISTEMI**

### **DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI SOCIALI**

L'esigenza di chiarezza e trasparenza nel processo decisionale, la scarsità delle risorse, unita ad un'aumentata complessità della realtà sociale, rendono sempre più necessario un processo di valutazione "ex-ante", per poter prendere in considerazione opportunità e rischi ben prima che siano investite risorse.

Gli stadi del processo valutativo su cui concentrarsi come oggetto di studio sono tre: la valutazione di pertinenza, lo studio di fattibilità, la valutazione dei risultati.

*Destinatari del corso:*

operatori sociali e socio-sanitari con incarichi di progettazione di interventi e di servizi; operatori del terzo settore con competenze specifiche nell'elaborazione e messa a punto di progetti di azione sociale.

*Obiettivi:*

implementazione della metodologia di progetto, approfondimento sul processo di valutazione, sugli strumenti e sulle tecniche di valutazione, diffusione della cultura della valutazione come "buona prassi" nel campo dell'azione sociale.

*Articolazione:*

12 unità di lavoro, per una durata complessiva di 6 giorni lavorativi.

## **7. L'INTERVENTO DI RETE NEL LAVORO SOCIALE**

### **Corso base**

Gli operatori generalmente operano valorizzando il dinamismo delle relazioni presenti nel tessuto sociale; dimostrano una grande sensibilità nei confronti dei percorsi solidaristici, ma rischiano di agire secondo una logica propria della dimensione individuale oppure, in alternativa, propria della dimensione organizzativa.

L'intervento di rete si situa tra l'approccio personalizzato e quello comunitario. Il suo ancoraggio a livello delle reti sociali permette di comporre in un unico paradigma operativo tanto la dimensione della persona e della famiglia, quanto quella della comunità e delle organizzazioni.

*Destinatari del corso:*

operatori assistenti sociali dei servizi pubblici e del terzo settore.

*Obiettivi:*

approfondimento delle linee teoriche sulle reti sociali, individuazione degli spazi e dei dinamismi di rete in atto, acquisizione di capacità operative, con particolare riguardo alla fase di esplorazione e all'uso degli strumenti relativi.

*Articolazione:*

20 unità di lavoro, per una durata complessiva di 10 giorni lavorativi.

## **8. L'INTERVENTO DI RETE NEL LAVORO SOCIALE**

### **Corso avanzato**

Mentre il modulo di base introduce gli operatori al lavoro con le reti primarie, approfondendo in modo particolare la fase esplorativa, il modulo avanzato consente di mettere in atto degli interventi secondo tutto lo sviluppo del processo di rete, seguendo la logica della formazione-intervento.

*Destinatari del corso:*

operatori disponibili ad attuare interventi sul campo, a sottoporli al controllo del formatore, a produrre una documentazione specifica.

*Obiettivi:*

acquisizione di capacità specifiche sulla formulazione di ipotesi di intervento, sull'attuazione di interventi secondo il processo metodologico dell'intervento di rete, sullo sviluppo di strategie che possano coniugare quelle proprie dell'intervento di rete orientato alla mobilitazione delle solidarietà primarie, con altre strategie di rete orientate alla connessione, all'organizzazione o al governo delle reti formali.

*Durata:*

20 unità di lavoro, per una durata complessiva di 10 giorni lavorativi.

## **9. IL LAVORO SOCIALE CON I GRUPPI**

Gli operatori sociali, nel lavoro professionale, si trovano ad affrontare sempre più spesso situazioni di gruppo rispetto alle quali è richiesto loro di mettere in gioco specifiche capacità metodologiche: domande individuali che possono essere prese in carico dagli operatori in modo collettivo, domande che sono collettive all'origine, partecipazione ad esperienze gruppali nell'ambito del proprio servizio o nella collaborazione inter-organizzativa.

Il gruppo deve essere affrontato con l'aiuto di supporti metodologici e strumenti adeguati alla complessità delle situazioni operative.

*Destinatari del corso:*

gruppi di lavoro composti da 15 operatori (o multipli di 15): assistenti sociali e/o educatori orientati all'utilizzo del metodo e delle tecniche di gruppo nel lavoro professionale.

*Obiettivi:*

Offerta agli operatori di conoscenze e strumenti che consentano di individuare, proporre e gestire gruppi con utenti, nonché di sviluppare, all'interno del servizio, progetti di lavoro di gruppo con determinate categorie di utenti, incentivando aiuto e solidarietà tra loro.

*Articolazione:*

20 unità di lavoro, per una durata complessiva di 10 giorni lavorativi.

## **10. IL SERVIZIO SOCIALE NELLA SALUTE MENTALE**

Nella tradizione del servizio sociale italiano l'impegno nel campo della salute mentale, pur rappresentando uno degli investimenti più importanti sia per la sensibilità che la professione ha dimostrato nei confronti di una popolazione di persone sofferenti, sia per i nodi operativi che si sono presentati in relazione all'approvazione della riforma psichiatrica e, successivamente, alla sua attuazione, permane come sfida all'interno di uno scenario che vede ridotte le risorse e forse anche l'interessamento generale.

*Destinatari del corso:*

assistenti sociali inseriti nei servizi pubblici e nelle organizzazioni di terzo settore impegnati nella salute mentale.

*Obiettivi:*

puntualizzazione degli elementi che caratterizzano il quadro teorico di riferimento, approfondimento dei nodi operativi, ricognizione sui modelli di intervento, orientamento al "case management".

*Articolazione:*

12 unità di lavoro, per una durata complessiva di 6 giorni lavorativi.

## 11. LA SUPERVISIONE NEL LAVORO SOCIALE

Gli assistenti sociali avvertono in misura crescente l'esigenza di un impegno professionale caratterizzato da rigore metodologico e verificato nei risultati.

A fronte di bisogni sempre più complessi, diventa indispensabile offrire agli operatori "uno spazio" ed un "tempo" dove è consentito un lavoro di riflessione sul fare e dove è consentito ripensare all'azione condotta.

Come è noto, la necessità di realizzare per gli operatori psico-sociali momenti di supervisione, intesi come interventi complementari a quelli strettamente formativi, viene chiaramente sottolineata dalla normativa in vigore.

*Destinatari del corso:*

gruppi di 15 assistenti sociali impegnati nei servizi alla persona e responsabili della presa in carico di situazioni di bisogno.

*Obiettivi:*

incremento della vigilanza degli operatori rispetto al rigore metodologico, offerta di un supporto alla concettualizzazione dei percorsi operativi, sviluppo della capacità di controllo sulla relazione di aiuto, miglioramento della coerenza tra mandato professionale e "mission" dell'organizzazione, orientamento a criteri di efficacia che tengano conto delle necessità dell'efficienza.

*Articolazione:*

10 sedute di lavoro in gruppo, con periodicità mensile.

## 12. L'ADOZIONE

L'adozione è un provvedimento con una modesta complessità organizzativa ed operativa, ma con elevata complessità relazionale. Presenta rischi se la valutazione non viene fatta in modo accurato o se la coppia o la famiglia adottiva non sono adeguatamente preparate ed accompagnate nelle fasi preliminare ed successiva all'adozione.

Il presente corso si propone di esplorare le tematiche connesse alla complessità dell'intervento di adozione, con lo scopo di costruire un percorso operativo per il servizio.

*Destinatari del corso:*

operatori assistenti sociali e psicologici dei servizi per i minori.

*Obiettivi:*

realizzazione di un inquadramento teorico del provvedimento di adozione in campo giuridico, psicologico e sociale; acquisizione di contenuti metodologici centrati sulla valutazione e sull'accompagnamento; messa a punto di strumenti.

*Articolazione:*

14 unità di lavoro per una durata complessiva di 7 giorni lavorativi; si prevedono l'intervento di esperti e la presenza stabile di un docente di servizio sociale.

### **13. L'AFFIDO ALLA LUCE DELLA LEGGE 149/01**

L'affidamento familiare risponde ad un bisogno molto particolare, che caratterizza l'intervento in termini di complessità.

L'intervento è delicato poiché presenta elevati margini di incertezza non solo negli esiti ma anche nel rischio sia per il bambino e le famiglie, sia per gli operatori.

Il presente percorso formativo viene offerto a partire dalle esperienze vive di coloro che hanno realizzato l'affido familiare.

*Destinatari del corso:*

operatori psico-sociali dei servizi per i minori.

*Obiettivi:*

riorientamento degli operatori nell'attuazione dell'affidamento familiare, acquisizione di criteri e capacità operative in ordine alla valutazione e all'intervento sia con il bambino che con le famiglie, offerta di contenuti e metodologie per la collaborazione con le associazioni, agevolazione nell'utilizzazione di alcuni strumenti utili.

*Articolazione:*

20 unità di lavoro per una durata complessiva di 10 giorni lavorativi; è previsto l'intervento sia di esperti su temi specifici sia di famiglie affidatarie che hanno realizzato positivamente l'affido familiare.

### **14. L'AFFIDO corso di formazione congiunta per operatori psico-sociali e famiglie affidatarie**

A molti anni di distanza dall'entrata in vigore della legge sull'affidamento familiare, oggi si può dire che sono più accessibili e comprensibili agli operatori le istanze delle famiglie ed a queste le ragioni ed i vincoli posti degli operatori.

In questo mutato rapporto tra due dei soggetti principali dell'affidamento familiare, è possibile proporre un percorso formativo congiunto operatori-famiglie che possa porre le premesse per una collaborazione.

*Destinatari del corso:*

operatori psico-sociali dei servizi per i minori e famiglie affidatarie, per un numero massimo di 30 persone.

*Obiettivi:*

riconsiderazione dei soggetti fondamentali in gioco e delle fasi di attuazione di un affidamento familiare, potenziamento della collaborazione tra operatori e famiglie ed offerta di uno spazio di confronto.

*Articolazione:*

12 unità di lavoro per una durata complessiva di 6 giorni lavorativi.